

### **Gestione separata: le aliquote contributive per il 2006**

Per il 2006, l'aliquota contributiva per gli iscritti alla gestione separata privi di altra tutela previdenziale è pari al 18,20% per i redditi annui fino a 39.297 € e al 19,20% per i redditi che superano tale limite.

Nelle percentuali è compreso il contributo dello 0,50% per la maternità, l'assegno per il nucleo familiare e la malattia in caso di ricovero ospedaliero.

Non cambia, invece, l'aliquota per i lavoratori titolari di una pensione diretta (anzianità, vecchiaia o invalidità), che continuano a pagare il 15%, e quelli iscritti anche ad un altro fondo pensionistico obbligatorio, che pagano il 10%. Il contributo complessivo è ripartito tra collaboratori, e committenti, rispettivamente un terzo i primi e due terzi gli altri.

### **Contributi lavoratori domestici: I nuovi importi per il 2006**



sono stati calcolati i nuovi contributi per i lavoratori domestici, in vigore dal primo gennaio 2006. Gli importi da pagare per ogni ora di lavoro, per rapporti di lavoro fino a 24 ore settimanali sono:

- 1) per retribuzioni orarie fino a 6,70 €: 1,23 € (di cui 0,28 € a carico del lavoratore);
- 2) per retribuzioni orarie oltre 6,70 € e fino a 8,18 €: 1,39 € (0,32 € a carico del lavoratore);
- 3) per retribuzioni orarie oltre 8,18 €: 1,69 € (0,39 € a carico del lavoratore).

In caso di rapporti di lavoro di almeno 25 ore settimanali (tutte effettuate presso lo stesso datore di lavoro) l'importo orario del contributo dovuto è di 0,89 € (di cui 0,20 € a carico del lavoratore). La prossima scadenza per il pagamento, relativamente ai contributi per il primo trimestre 2006, è il 10 aprile. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, però, i contributi devono essere versati entro i dieci giorni successivi alla cessazione.

### **I CHIARIMENTI SULL'INDENNITA' DI MATERNITA'**

L'Istituto, con una circolare ha fornito una serie di chiarimenti sul godimento dell'indennità di maternità a seguito di alcune sentenze delle Corti di Cassazione.

Tra le altre cose, l'Inps ha affermato che il prolungamento del diritto all'indennità di maternità, previsto nel caso in cui il congedo inizi dopo sessanta giorni dalla risoluzione del rapporto di lavoro e la lavoratrice si trovi all'inizio del periodo di congedo disoccupata e in godimento della relativa indennità, spetta pure se la stessa abbia maturato il diritto all'indennità di disoccupazione con requisiti ridotti.



*"Non condivido ciò che dici, ma sarei disposto a dare la vita affinché tu possa dirlo" (Voltaire)*

## MAGGIORAZIONI SOCIALI

Dal 1° giugno 2005, chi è residente in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia, non ha diritto alle maggiorazioni sociali previste dalla normativa italiana. Le precedenti disposizioni, infatti, sono state modificate dal regolamento C.E. n. 647 del 13 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 4 maggio 2005 e in vigore dal 5 maggio 2005. Lo stesso regolamento conferma inoltre che l'integrazione al minimo può essere riconosciuta soltanto ai pensionati residenti in Italia.

## IL FONDO PENSIONE PER LE CASALINGHE



### CHI SI PUÒ ISCRIVERE

Le donne e gli uomini che svolgono lavori non retribuiti derivanti da responsabilità familiari e che hanno un'età non superiore ai 65 anni.

### L'ISCRIZIONE

Per iscriversi al fondo non bisogna svolgere attività lavorativa dipendente o autonoma e non bisogna essere titolari di pensioni dirette. È invece possibile essere titolare di pensione ai superstiti (cioè una pensione indiretta o di reversibilità).

Si ricorda che l'iscrizione al Fondo è compatibile con un'attività lavorativa part-time.

Coloro che vogliono iscriversi per la prima volta al fondo, possono farlo presentando domanda all'Inps, oppure chiamando gratuitamente il numero di telefono Inps 803.164. Le nuove iscrizioni decorrono dal primo giorno del mese in cui queste vengono effettuate. Tutti coloro che erano già iscritti alla Mutualità pensioni possono utilizzare i contributi versati in quel fondo come "premio unico d'ingresso".

### QUANTO SI PAGA

L'importo dei versamenti è libero, tuttavia, versando almeno 25,82 euro verrà accreditato un mese di contribuzione. L'Inps accrediterà ogni anno tanti mesi di contributi quanti risultano dividendo l'importo complessivo versato nell'anno per 25,82 euro. Esempio: versando 110 euro verranno accreditati 4 mesi, poiché  $110:25,82 = 4,26$  (si prende in considerazione solo il numero intero).

Il versamento può essere effettuato in qualsiasi momento dell'anno con bollettini di conto corrente postale che l'Inps invia a casa insieme alla lettera d'accoglimento dell'iscrizione.

I contributi versati sono interamente deducibili dal reddito imponibile IRPEF del dichiarante, anche per i familiari fiscalmente a carico.

### LE PENSIONI

Gli iscritti al Fondo, al raggiungimento dei requisiti previsti, hanno diritto alla pensione di vecchiaia (calcolata secondo il sistema contributivo) e alla pensione d'inabilità.

#### ➤ *Pensione di vecchiaia:*

57 anni di età;

5 anni (60 mesi) di contributi;

l'importo della pensione mensile non deve essere inferiore all'assegno sociale maggiorato del 20% (per l'anno 2005 tale minimo è stabilito in €450), per chi ha meno di 65 anni.

Al compimento del 65° anno d'età, fermo restando il requisito dei 5 anni di contribuzione, il diritto alla pensione si consegue senza limiti d'importo.

#### ➤ *Pensione d'inabilità:*

5 anni (60 mesi) di contributi;

assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa.

## I CONTRIBUTI VOLONTARI

### + CHE COSA SONO

I lavoratori che interrompono l'attività lavorativa possono chiedere all'Inps l'autorizzazione a proseguire volontariamente la contribuzione per raggiungere il diritto alla pensione o per aumentarne l'importo.

### + LA DOMANDA

La domanda d'autorizzazione ai versamenti volontari va presentata alla propria sede Inps sull'apposito modulo 010/M, allegando la documentazione indicata sul modulo stesso. Tra i documenti da allegare è richiesta la copia del modello CUD relativo all'ultimo periodo d'occupazione e all'anno precedente a quello della domanda, con l'indicazione della data di cessazione del rapporto di lavoro. Per la presentazione della domanda, rivolgersi al *Patronato ITAL Uil*, che offre assistenza gratuita ai lavoratori. Nel caso in cui si sia presentata una domanda di pensione ed essa venga respinta dall'Inps, questa viene automaticamente esaminata come domanda d'autorizzazione ai versamenti volontari.

### + I REQUISITI

Per ottenere l'autorizzazione occorre avere almeno cinque anni di contributi effettivi in tutta la vita lavorativa oppure tre anni di contributi nei cinque anni precedenti la domanda. Solo per alcune categorie di lavoratori (stagionali, part time, parasubordinati) è sufficiente un anno di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda. Il requisito contributivo può essere raggiunto cumulando i contributi versati come lavoratore dipendente e autonomo. I lavoratori parasubordinati possono essere autorizzati alla prosecuzione volontaria, nell'ambito della stessa Gestione separata, per i periodi in cui non svolgono l'attività. Possono chiedere l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria, allo scopo di integrare la contribuzione figurativa prevista, anche i lavoratori:

che si avvalgono dell'astensione facoltativa dal lavoro tra i tre e gli otto anni di vita del bambino;  
che usufruiscono dei permessi d'allattamento e dei periodi d'assenza per malattia del bambino (d'età compresa tra i tre e gli otto anni).

### + QUANTO SI PAGA

L'importo dei contributi volontari è determinato dall'INPS:

per i lavoratori dipendenti in base alla retribuzione percepita nei 12 mesi precedenti la domanda;

per gli artigiani e i commercianti in base alla media del reddito d'impresa (dichiarato ai fini fiscali negli ultimi 36 mesi di contribuzione precedenti la domanda);

per i coltivatori diretti, i coloni e i mezzadri i contributi sono calcolati su classi di reddito stabilite ogni anno dalla legge.

### + QUANDO SI PAGA

I contributi volontari si pagano trimestralmente con le scadenze:

Periodo Scadenza

gennaio - marzo 30 giugno

aprile - giugno 30 settembre

luglio - settembre 31 dicembre

ottobre - dicembre 31 marzo

### + COME SI PAGA

L'Inps invia al domicilio i bollettini di conto corrente postale, con l'indicazione del contributo da versare.

## ASSICURAZIONI ARTIGIANI E COMMERCianti

Per gli artigiani e commercianti i versamenti per le quote contributive sui minimali di reddito devono essere effettuati entro il 16 febbraio 2006 per il 4° trimestre 2005 (ottobre-novembre-dicembre).

### 1) BONUS NEONATI

Un primo intervento è la riproposizione del cosiddetto "bonus neonati", sia per quelli nati nel 2005 che per quelli che nasceranno nel 2006. Per la precisione, tutti i genitori di bambini nati o adottati nel 2005 riceveranno un bonus di mille euro, mentre per il 2006 l'incentivo riguarderà solo ogni bambino nato o adottato successivo al primo. Il bonus è subordinato alla residenza in Italia di colui che esercita la patria potestà e al possesso della cittadinanza italiana o comunitaria e con un reddito familiare complessivo (per il 2004 e il 2005), non superiore a 50 mila euro.

### 2) Fondo per il risarcimento di risparmiatori truffati

La Finanziaria ha previsto la costituzione di un fondo a favore delle vittime di frodi finanziarie e dei bond argentini. Al fondo – che è finanziato dai cosiddetti conti correnti "dormienti" – potranno accedere quei risparmiatori che dimostreranno di aver subito un danno ingiusto che non è mai stato risarcito.

## LAVORATORI PARASUBORDINATI

A decorrere dal 1° febbraio 2006 i lavoratori parasubordinati possono presentare la domanda per ottenere gli assegni per il nucleo familiare. Se la richiesta si riferisce al periodo gennaio-giugno 2005 occorre comunicare all'Inps i redditi conseguiti nel 2003. Se, invece, la richiesta si riferisce al periodo luglio-dicembre 2005, occorre comunicare all'Inps i redditi conseguiti nel 2005.

### COS'E' L'ISEE – A COSA SERVE?

**L'ISEE**, Indicatore della Situazione Economica Equivalente, sta ad indicare lo "status" economico e sociale di un cittadino. Si ottiene combinando e valutando tre elementi: il reddito, il patrimonio e la composizione del nucleo familiare. **L'ISEE** viene utilizzato quando un cittadino ritiene di avere i requisiti e quindi il diritto ad accedere a prestazioni sociali agevolate in denaro o in servizi. Le agevolazioni che possono essere ottenute attraverso l'ISEE riguardano vari aspetti della vita quotidiana. In particolare alcune di esse sono rivolte a ridurre il costo di specifiche prestazioni:

ASILI NIDO –MENSE SCOLASTICHE –PRESTAZIONI SCOLASTICHE - UNIVERSITA' - CENTRI ESTIVI – SERVIZI SOCIO SANITARI DIURNI, RESIDENZIALI.-ASSISTENZA DOMICILIARE – TELESOCORSO – SERVIZI DISABILI – AFFITTO – AGEVOLZIONI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (TELEFONO, LUCE, GAS) ecc.

Queste agevolazioni vanno ad aggiungersi ad altre importanti provvidenze a carattere nazionale rappresentate:

dall'**ASSEGNO DI MATERNITÀ** e **ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE CON TRE FIGLI MINORI**

## PRINCIPALI SEDI

## ITAL

**SAN BONIFACIO** Via Ospedale Vecchio 6/A –Tel & Fax 045.610.25.25

**VERONA** Via Golfino 10 ☎ 045.88.73.127

**BUSSOLENGO** Via Roma 55 ☎ 045.67.02.666

**VILLAFRANCA** Corso Garibaldi, 57 ☎ 045.63.00.333

**ISOLA DELLA SCALA** Via Cavour 9 ☎ 045.73.00.472

**LEGNAGO** Via dei Massari 46 ☎ 0442.20141 - 0442. 627234

Per conoscere altri recapiti più vicini telefona allo 045/8873111

**"I SERVIZI DEL PATRONATO ITAL UIL SONO GRATUITI"**



**ITAL NEWS "IL PIACERE D'ASSISTERVI"**

E' UN SERVIZIO DELLA SEDE ITAL DI SAN BONIFACIO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE L'UFFICIO STAMPA ITAL UIL NAZIONALE